



Bando per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto del Commercio di Susa

**Città di Susa con Associazione
Ascom Confcommercio Torino e Provincia**

Proposta settembre 2023

NOTA: il presente documento costituisce una bozza preliminare del Bando per le imprese promosso dal DUC di Susa. Al suo interno sono presenti elementi, indicati che saranno oggetto di successiva definizione specifica da parte dei Partner del DUC in sede di Cabina di Regia, una volta avuta evidenza dell'ammissione al contributo regionale.

INDICE

1.	Finalità e obiettivi	3
2.	Dotazione finanziaria	3
3.	Soggetti ammissibili al bando.....	4
4.	Requisiti dei soggetti ammissibili al bando	4
5.	Tipologia d'interventi e spese ammissibili	6
6.	Spese non ammissibili.....	7
7.	Tipologia e importo dell'agevolazione	8
8.	Regime di aiuto	8
9.	Cumulabilità degli aiuti.....	9
10.	Modalità di partecipazione al bando	9
11.	Valutazione delle domande	10
12.	Graduatoria	12
13.	Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione.....	12
14.	Tempi di realizzazione degli interventi	133
15.	Variazione degli interventi	13
16.	Ispezioni e controlli.....	13
17.	Obblighi dei beneficiari	13
18.	Revoca del finanziamento	14
19.	Informazioni e assistenza	14
20.	Informativa sul trattamento dei dati personali	14
	ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	166
	ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS	211
	ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA.....	266

1. Finalità e obiettivi

Il **Distretto del Commercio di Susa** è nato nel 2022 con l'obiettivo di valorizzare il commercio di prossimità nel territorio del Comune di Susa.

Le **linee strategiche** che si propone di realizzare nei prossimi anni prevedono di attivare una serie di azioni ed attività volte al rilancio del commercio di vicinato e a configurarsi come un territorio attrattivo per: i cittadini del Distretto, imprese e commercianti (già attivi e nuovi), turisti e nuovi target (cittadini temporanei).

Tra le **linee di azione** previste, vi è anche quella relativa al sostegno delle imprese attraverso la veicolazione di risorse economiche volte a sostenere e favorire **investimenti di natura capitale** per: l'ammodernamento e il miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, ecc.), il sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali (acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi), interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (solo spese in conto capitale).

Gli **obiettivi** perseguiti attraverso il presente bando sono quindi tesi a:

- favorire il mantenimento e lo sviluppo del commercio di vicinato anche nell'ottica di garantire al cittadino servizi di prossimità;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali e contrastare la desertificazione commerciale nel centro storico;
- valorizzare i luoghi del commercio;
- promuovere il recupero e la valorizzazione dei locali sfitti;
- promuovere una maggiore attrattività e competitività dell'offerta commerciale locale;
- accrescere l'attrattività di Susa;
- incentivare l'apertura di attività commerciali assenti in modo da potenziare e rendere più competitiva l'offerta locale ed evitare che i cittadini debbano spostarsi in altri territori per fare i propri acquisti;
- promuovere processi di transizione digitale, favorendo l'innovazione e la modernizzazione nelle imprese;
- migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio;
- rigenerare il tessuto urbanistico/economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a **122.500,00 €**, derivante da **risorse stanziare da Regione Piemonte**.

Qualora si dovesse verificare un avanzo della dotazione finanziaria complessiva la Cabina di Regia valuterà se procedere con la riapertura del bando oppure con la ripartizione delle risorse tra le imprese ammesse a finanziamento.

3. Soggetti ammissibili al bando

Il presente bando si rivolge: **alle imprese le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni, alle imprese esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti aventi sede operativa nell'ambito territoriale del Distretto. Rientrano tra i soggetti ammissibili anche:**

a) le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici, purché dotate di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio;

b) i titolari di rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse, purché dotate di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio;

c) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato", purché dotate di autorizzazione/ Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio.

Sono ammissibili anche gli **aspiranti imprenditori** che soddisfino i requisiti specificati al seguente paragrafo 4. "Requisiti dei soggetti ammissibili al bando".

4. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando

Il bando si rivolge alle imprese che, al momento di presentazione della domanda, possiedano i seguenti **requisiti minimi obbligatori**:

- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) e all'art. 27, c. 1, lett. a) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114 e siano esercizi di vicinato ai sensi della lettera d) del medesimo comma e articolo; non vanno ricompresi nel novero, ai fini del bando regionale di cui alla D.D. n. 340/A2009B/2022 del 13/12/2022, gli esercizi di vicinato inseriti nei Centri Commerciali;
- esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, di cui alla L.R. n. 38 del 29/12/2006 recante "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande";
- esercitare attività di rivendita di giornali e riviste per le sole tipologie di spesa previste per le altre attività commerciali.

Si fa presente che rientrano tra i **soggetti ammissibili**, oltre coloro che esercitano la vendita al dettaglio di beni, anche:

- a) le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici, purché dotate di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio;

b) i titolari di rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse, purché dotate di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio;

c) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato", purché dotate di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio.

- essere micro o piccole imprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza); in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi. Il DURC dovrà essere regolare già in fase di candidatura per poter essere valutati ed entrare in graduatoria;
- essere in regola con il pagamento delle tasse e dei tributi verso il Comune; in caso di irregolarità rispetto al pagamento di queste tasse e tributi non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Sono ammissibili anche gli **aspiranti imprenditori** che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare, entro 90 giorni dalla graduatoria, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando. Se presenta spese riferite a più di una unità locale localizzata sul territorio del Distretto, deve specificare per ciascuna spesa dichiarata in tabella nel modulo di domanda di partecipazione, l'unità locale di interesse.

5. Tipologia d'interventi e spese ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti **tipologie di intervento in conto capitale**, per le quali - laddove richiesto dalle norme di legge o dagli atti amministrativi comunali - sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione alla loro realizzazione:

1. **interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali** (vetrine, insegne, facciate, tende, pergole, dehor, banchi mercati, illuminazione esterna, etc.);
2. **acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi (SOLO a sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali)**;
3. **interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (SOLO spese in conto capitale)**.

Non sono, altresì, ammissibili spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese.

Nel rispetto delle tipologie di intervento sopra evidenziate, sono ammissibili al bando le seguenti **tipologie di spesa** - il bando non ammette spese per la riqualificazione interna dei locali, se non la parte relativa alla vetrina - **a titolo esemplificativo**:

- a. Opere edili, intese quale ristrutturazione e ammodernamento delle esteriorità quali:
 - Vetture (infissi, vetri, tende, ...)
 - Facciate esterne (tinteggiatura, risanamento, ...)
 - Serrande e saracinesche
 - Ingresso del locale (vialetto, giardino, pavimentazione esterna, ...)
 - Soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche e per l'accessibilità (rampe di ingresso o gradino, porte automatiche, ...)
- b. Installazione o ammodernamento d'impianti (solo a beneficio dell'esterno):
 - Illuminazione delle vetrine
 - Insegne luminose esterne
 - Impianto di videosorveglianza
- c. Arredi e strutture temporanee:
 - Fioriere e arredi esterni (tavoli, sedie, ombrelloni, pali riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo, ...)
 - Dehor rimovibili (non in muratura)
 - Ausili per il superamento delle barriere architettoniche e per l'accessibilità (campanelli, cartelli, rampe mobili)
 - Banchi, tende, ombrelloni per il commercio ambulante
- d. Hardware per l'implementazione digitale dell'impresa (solo spese in conto capitale):
 - Hardware per e-commerce o sistemi di marketing loyalty, nuove piattaforme di pagamento, ecc.
- e. Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi: SOLO NEL CASO DI NUOVE ATTIVITÀ O APERTURA DI NUOVE UNITÀ LOCALI

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data del 01/04/2024 e fino al 31/10/2024.**

Si specifica che tutte le fatture dovranno essere intestate all'impresa che partecipa al bando e/o all'impresa che si costituisce partecipando al presente bando: questa prescrizione vale anche per gli aspiranti imprenditori.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, a eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa totale di almeno € 1.000 € (al netto di IVA).

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partecipante al bando, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD/Cbill, oppure tramite assegno (non trasferibile e/o circolare), bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- **spese che prevedano singole fatture di importi pari e/o inferiori a 300 euro;**
- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- spese di viaggio (trasferimento, vitto e alloggio);
- spese per l'acquisto di beni usati;
- spese relative a canoni per operazioni di leasing;

- acquisto di terreni e/o immobili;
- acquisto di materiali di consumo;
- imposte e tasse;
- spese correnti;
- spese per il personale dipendente;
- spese per acquisto/noleggi mezzi di trasporto;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

7. Tipologia e importo dell'agevolazione

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto.

L'agevolazione viene erogata da parte del Comune di Susa, capofila del Distretto del Commercio.

L'aiuto previsto per le domande ammissibili è pari almeno all'**80% della spesa ammissibile** totale fino a un massimo di contributo di **8.000 €**.

Qualora, alla pubblicazione della graduatoria, si dovesse verificare un avanzo dei fondi rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, la Cabina di Regia del Distretto valuterà se riaprire il bando o se ripartire le risorse tra i partecipanti al presente bando.

La percentuale massima di contribuzione sopra indicata così come l'importo massimo potranno essere aumentate in caso di disponibilità residua derivante da risorse non assegnate, secondo gli indirizzi della Cabina di Regia del Duc.

Si ricorda che il contributo è **al lordo della ritenuta di legge del 4%** ove dovuto.

8. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del

massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis".

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti.

Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi.

Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

9. Cumulabilità degli aiuti

Gli aiuti NON sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico.

10. Modalità di partecipazione al bando

Sarà possibile presentare la propria domanda a partire **dal giorno 01 aprile 2024**. Le domande trasmesse prima di questa data non saranno accolte.

Le domande potranno essere trasmesse fino al giorno 30 aprile 2024 ore 24.00.

Le imprese, per la presentazione della domanda di contributo, dovranno utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità al bando, la modulistica messa a disposizione dal presente bando.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e **firmare** ove richiesto (firma autografa), pena esclusione, **gli allegati 1, 2 e 3** al presente bando. Si chiarisce che per l'aspirante imprenditore è sufficiente allegare solo l'allegato 1: gli allegati 2 e 3 saranno compilati e trasmessi

all'atto di costituzione della società per perfezionare la richiesta di contributo (entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria);

- allegare alla domanda copia di un **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante della società e copia del **codice fiscale**;
- allegare copia della **Visura Camerale**;

Le domande dovranno essere consegnate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega alla istanza di partecipazione) al Comune di Susa all'indirizzo PEC comune.susa.to.it@legalmail.it.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

11. Valutazione delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà condotta da una Commissione di Valutazione e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

Le domande ritenute ammissibili dal punto di vista formale saranno sottoposte dalla Commissione di Valutazione a una valutazione di merito, che definirà una graduatoria per l'assegnazione del contributo.

I criteri di valutazione per la definizione del punteggio di ciascun operatore saranno suddivisi sulla base dei criteri di seguito elencati:

Criterio	Punteggio
Tipologia di intervento <i>(i punteggi saranno assegnati per <u>ciascuna</u> CATEGORIA attivata)</i>	
<u>CATEGORIA A - Opere di ristrutturazione e ammodernamento di:</u>	
Vetrine (infissi, vetri, tende, tende da sole, serrande e saracinesche, ...)	15 punti
Facciate esterne (tinteggiatura, risanamento, ...)	15 punti
Ingresso del locale (vialetto, giardino, pavimentazione esterna, ...)	5 punti
Opere di abbattimento barriere architettoniche all'esterno del locale (creazione scivoli, inserimento balaustre,	10 punti

*	inserimento campanelli di avviso, pedane per l'accesso di carrozzine, ...)	
	<u>CATEGORIA B - Installazione o ammodernamento d'impianti per l'esterno:</u>	
	Illuminazione delle vetrine (NON interno locale ma solo area vetrina in parte interna ed esterna)	5 punti
	Insegne luminose esterne – Illuminazione dell'insegna	10 punti
	Impianti di videosorveglianza esterna	5 punti
	<u>CATEGORIA C - Arredi e strutture temporanee:</u>	
	Fioriere e arredi esterni (tavoli, sedie, ombrelloni, pali riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo, ...)	10 punti
	Dehor rimovibili (non in muratura)	10 punti
	Interventi a supporto della sostenibilità (es. rastrelliere per bici, ...)	5 punti
	<u>CATEGORIA D - interventi volti all'implementazione digitale (solo spese in conto capitale):</u>	
	Hardware per e-commerce o sistemi di marketing loyalty, nuove piattaforme di pagamento, ecc.	5 punti
	<u>CATEGORIA E - Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi</u> (ATTENZIONE: spesa ammissibile solo a sostegno di nuove attività imprenditoriali o apertura di nuove unità locali)	5 punti
	Premialità aggiuntive	
	Premialità <u>per le sole nuove aperture</u> (nuove unità locali e/o nuove attività imprenditoriali)	
	Apertura di una nuova impresa e/o di una nuova unità locale <u>all'interno di un locale sfitto alla data di partecipazione al bando</u>	10 punti aggiuntivi
	Apertura di una nuova impresa e/o di una nuova unità locale <u>relativa ad una categoria merceologica ASSENTE alla data di partecipazione al bando*</u>	10 punti aggiuntivi

In

allegato al bando verrà fornito l'elenco delle attività merceologiche assenti che consentono di accedere a un punteggio aggiuntivo.

Si specifica che il mantenimento dei requisiti che hanno portato alla assegnazione dei

punteggi dovrà rimanere invariato fino al termine del procedimento nel suo complesso (ovvero fino alla liquidazione del contributo).

Si ricorda che per tutti gli investimenti per i quali sia necessario disporre di permessi comunali e/o di altri enti, risulta necessario acquisire i permessi per tempo.

In caso di parità di punteggio, avrà precedenza l'istanza presentata prima a livello temporale.

12. Graduatoria

La graduatoria verrà stilata secondo i punteggi assegnati come da precedente paragrafo. A parità di punteggio, l'ordine di graduatoria avrà precedenza l'istanza presentata prima a livello temporale.

13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune di Susa invierà via PEC all'impresa assegnataria apposita comunicazione e, in caso di ammissione a bando, i moduli da utilizzare per la corretta rendicontazione delle spese.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, la seguente dicitura **"spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio di Susa – CUP: _____"**
- copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture
- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice)
- copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento
- rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citato sopra

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere consegnata al **Comune di Susa entro il 30/11/2024.**

Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche documentali da parte del Comune di Susa e dei relativi uffici.

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell'azienda dovesse essere negativo

- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
- la soglia del *de minimis* dovesse essere superata
- l'aspirante imprenditore non crei la società dei tempi e nei modi precedentemente descritti
- **vi siano pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi verso il Comune**

14. Tempi di realizzazione degli interventi

Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi **entro e non oltre il 31 ottobre 2024**, data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse e interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità e tutta la documentazione dovrà essere presentata al **Comune di Susa via PEC a comune.susa.to.it@legalmail.it**.

15. Variazione degli interventi

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi all'agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente al **Comune di Susa**, trasmettendo via PEC una comunicazione che mostra le variazioni che si vogliono apportare.

Tale richiesta sarà oggetto di valutazione da parte del **Comune di Susa** e dei partner, che si riservano la facoltà di accettare o meno la richiesta, sulla base delle caratteristiche del bando e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente. In caso di variazioni in rialzo dell'investimento, il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell'investimento, il contributo verrà ricalcolato al ribasso.

16. Ispezioni e controlli

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli investimenti e le spese oggetto d'intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

17. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste

di contributo presentate ed entro i termini stabiliti

- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione dell'agevolazione
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

Le imprese devono vincolare gli interventi e acquisti oggetto del presente provvedimento alla destinazione d'uso ammessa a beneficio per almeno cinque anni dalla data di concessione del saldo, pena la revoca del finanziamento.

18. Revoca del finanziamento

Qualora, in qualunque momento, si verifichi nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione.

L'agevolazione è revocata inoltre quando:

- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino all'erogazione del contributo
- non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando
- l'azienda cessi la propria attività.

19. Informazioni e assistenza

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando e alla compilazione della richiesta utilizzare i seguenti riferimenti:

- per informazioni sul procedimento: Comune di Susa
- per informazioni sui contenuti del bando: Dott. Fabrizio Bolla Manager di Distretto 3666099760

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Susa.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli art. 15/16/17/18/20/21 e 22 del Regolamento UE 2016/679.

Elenco allegati

Allegato 1: modulo di domanda di partecipazione

Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis

Allegato 3: modello dichiarazione antimafia

ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Bando per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto del Commercio di Susa

Al Comune di Susa

Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____ prov. _____

Codice fiscale: _____ residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

☐ **In qualità di aspirante imprenditore alla data del 01/04/2024**

☐ **In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa (alla data di partecipazione al bando)**

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....
Sede operativa: Via.....	Comune.....
Telefono:	Fax:
e-mail: PEC:	Codice ATECO:
P. IVA	Codice fiscale

Eventuale sito web:	
------------------------------	--

CHIEDE

- di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI indetto dal **Distretto del Commercio di Susa.**
- per l'UNITA' LOCALE localizzata in Via/Piazza n, Comune di

per i seguenti interventi:

CATEGORIA DI SPESA	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO <i>(descrivere brevemente in elenco le diverse tipologie di spesa che intendete realizzare, ad esempio "acquisto tavoli, acquisto tenda, ecc." e il relativo costo)</i>	DATA EFFETTIVA O PREVISTA SPESA (GG/MM/AAAA)	AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)	AMMONTARE DELLA SPESA (IVA INCLUSA)
a) Opere edili, intese quale ristrutturazione e ammodernamento (esterno dell'attività)				
b) Installazione o ammodernamento d'impianti (esterno dell'attività)				
c) Arredi e strutture temporanee (esterno)				
d) Hardware per l'implementazione				

digitale dell'impresa (solo spese in conto capitale)				
e) Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi (solo nel caso di nuove attività o apertura di nuove unità locali)				

D I C H I A R A:

1) Che l'Impresa recupera l'IVA:

- ☐ SI
☐ NO

2) Nel caso di attività di vendita diretta al dettaglio di beni:

- ☐ Di rientrare nella categoria "esercizi di vicinato" (esercizi commerciali aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq)
☐ Non rientrare nella categoria "esercizi di vicinato"

3) Nel caso di farmacia:

- ☐ Che l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici
☐ Che l'attività è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio
☐ Che l'attività NON è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio

4) Nel caso di titolare di rivendita di generi di monopolio:

- ☐ Che l'attività è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio
☐ Che l'attività NON è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio

5) Nel caso di artigiano iscritto nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato":

- ☐ Che l'attività è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio
☐ Che l'attività NON è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio

6) SOLO PER NUOVE APERTURE: Intende aprire una nuova impresa e/o di una nuova unità locale:

☐ **all'interno di un locale sfitto**

- ☐ SI, indicare quale (indirizzo) _____
☐ NO

☐ **Relativa ad una categoria merceologica attualmente ASSENTE sul territorio comunale?**

- ☐ SI, indicare quale _____
☐ NO

D I C H I A R A INOLTRE:

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro, piccola o media impresa;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- di conservare e mettere a disposizione del Comune per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- di non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Susa qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- di essere a conoscenza che il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:
 - il DURC dell'azienda dovesse essere negativo

- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
- la soglia del de minimis dovesse essere superata
- vi siano pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi verso il Comune

Nel caso di aspiranti imprenditori DICHIARA INOLTRE:

- di non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- di avviare, entro 90 giorni dalla graduatoria, una attività economica che soddisfi i requisiti previsti dal bando.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di cui al punto 20 del bando.

Data_____

FIRMA_____

Allega:

- carta d'identità e codice fiscale del legale rappresentante
- Visura camerale

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS

(In presenza di aspirante imprenditore il presente allegato dovrà essere compilato e inviato via PEC entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria)

*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente**

decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- ☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- ☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II: (*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

- ☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.A)

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2) **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

- Y Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;
- Y Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- Y Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Y Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Y Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- Per le Grandi Imprese:
- Y Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile a un rating del credito pari a almeno B-;**

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa)

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE) IN CORSO DI VALIDITÀ
-

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

(In presenza di aspirante imprenditore il presente allegato dovrà essere compilato e inviato via PEC entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria)

Il/La sottoscritt _____
Nato il _____ a _____
Residente in _____ Via _____
nella sua qualità di _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.

D I C H I A R A INOLTRE

• che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
• con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
• Denominazione	
• Forma giuridica	
• Sede	
• Codice Fiscale	
• Data di costituzione	
• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica	
• COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi	
• Numero sindaci supplenti	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____ Luogo, _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011
